

che sono l'espressione del pensiero e della
fermissima volontà di tutto il personale, dispo-
sto, se occorre, a concorrere finanziariamente
alla integrazione temporanea della pensione.

"Si tratta di due questioni fundamental-
mente distinte:

a) ripristino del limite di età al 65° anno per
coloro che furono assunti in servizio in
base a regolamenti organici che prevedo-
vano tale limite e che, per contro, con azio-
ne unilaterale dell'Amministrazione proget-
tano ridurre, coattivamente, il raccorciamen-
to del suddetto limite.

La Commissione interna, pur lasciando
impregiudicata la questione di carattere
generale del limite di età ora vigente per
tutto il personale, chiede che sia fatta la
più attenta e benefica disamina, in via
amichevole, della richiesta formulata dai
ricorrenti, poiché si è d' avviso che si tratta
di riconoscere ad essi la riparazione di una
sopraffazione subita in conseguenza di
quel mal costume tipicamente fascista, co-
si diffuso nel settore cosiddetto sindacale.

Un attesa delle deliberazioni conclusive